

## Gli ambasciatori

Volevo fossi qui, e t'ho cercata  
dove il bacio dell'Irredenta  
abbraccia seco i Cinque Fiumi  
con le rane, le fate e i numi.

Altrove mai calcato il silenzio  
che della mia strada si fa bàsolo,  
turbato non dal celeste Vicario,  
né dalla veglia stirpe di Romolo.

Per queste vie passavo a guarire  
la ferita che rovina il cuore,  
ma m'illude sguardo e così vago  
infra l'arte d'un genovese mago.

Tutti li sassi a fior di marmi  
fossero voci, sarebbero carmi  
su di noi e la vita che ci spetta.  
Per te, mòra 'l buio e la paura.  
Per me, vorrei la scorza più dura.